

PUNTO DI SITUAZIONE INIZIALE SIGILLO CONTATORI GAS

Buon giorno, sono Cosimo LA GROTTA, residente in Taranto al civico 164/G di Viale VIRGILIO c/o Compensorio Logistico MAR GRANDE

Mi corre l'obbligo di parteciparla di quanto sta accadendo agli utenti delle palazzine ubicate all'interno del compensorio logistico Mar Grande, abitate dalle famiglie di personale militare in servizio ed in pensione.

Tra il 15 ed il 19 novembre u.s., dovendo approntare le caldaie condominiali per il riscaldamento centralizzato (azione svolta il 14 novembre a cura della ditta incaricata delle manutenzioni) abbiamo scoperto che tutti i contatori ENEL GAS (tecnicamente chiamati punti di rifornimento), a nostra insaputa, erano stati sigillati e che le centrali termiche non potevano essere avviate. Di fronte a tale sorpresa ci siamo attivati per cercare le cause di tale interruzione di erogazione gas; ho chiamato di persona ENEL GAS per chiedere delucidazioni e mi veniva riferito che una certa bolletta con scadenza marzo 2014 non era stata pagata.. La prima cosa che è stata appurata è stata quella di verificare presso l'ufficio oneri di gestione alloggi di Maricommi Taranto se tutte le bollette fossero state pagate.

Il responsabile dell'ufficio ci ha assicurato che tutte le bollette, anche se con notevole ritardo di sei mesi rispetto alla scadenza erano state pagate e che per tutte le palazzine abitate da famiglie ai cui titolari viene addebitato (sullo stipendi o pensione) mensilmente la somma di 80 euro per le esigenze di gestione condominiale non vi era alcuna pendenza. Di ciò è stata data notifica via fax ad ENEL, la quale doveva provvedere al ripristino dell'erogazione, che di fatto non è avvenuta poiché la "DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA - TARANTO e relativa partita iva " (a firma del Dott. CASARINO) intestatario dei contratti era ed è ancora in morosità per un totali di 338.766,95 euro, non attribuibili alle bollette delle singole utenze delle palazzine abitate di Taranto e Brindisi ma ai punti di rifornimento di alloggi non abitati (a carico del Genio) o adibite a caserme e palazzi utilizzate esclusivamente dagli uffici dipartimentali (peraltro i maggiori debitori) le cui bollette devono essere pagate dall'amministrazione e non con i fondi delle spese di gestione condominiale degli alloggi.

Per tale motivo tutti i contatori avente come intestatario e relativa partita iva il Genio sono stati chiusi (mi risulta che per qualche punto di rifornimento è stato impedito l'accesso ai tecnici).

- Recatomi negli uffici di Marigenimil ho chiesto delucidazioni per i seguenti punti:
- Come mai le bollette degli alloggi gestiti con i fondi cumulati con gli 80 euro mensili sono state pagate da Maricommi con così tanto ritardo rispetto alla scadenza indicata?
 - come mai non venivano pagati i consumi di tutti gli altri punti di rifornimento di pertinenza del Genio ed a carico della amministrazione?

La risposta a questi quesiti è stata la seguente:

- circa il pagamento in ritardo la responsabile dell'ufficio consumi mi ha detto che quando arrivano le bollette queste vengono prima verificate e valutate qualora ci dovessero essere attribuzioni di somme anomale e poi inviate all'ufficio di gestione condominiale degli alloggi che provvede al pagamento. Rappresento che per quanto attiene la verifica delle forniture degli alloggi, di fatto, tale ufficio non ha la capacità di porre in essere quanto dichiarato per i seguenti motivi: - il consumo dei contatori viene comunicato come autolettura dai singoli responsabili di palazzina, tramite il numero di telefono dedicato o via SMS, direttamente ad Enel gas. Le bollette afferenti i consumi dei punti di rifornimento di alloggi non abitati o edifici adibiti a caserme e strutture utilizzate esclusivamente dagli uffici Dipartimentali che invece avevano titolo a controllare, il cui consumo non pagato è stato la pietra dello scandalo, non sono state controllate (es.: Principe Amedeo 235. Taranto e via Dei Mille 0 Brindisi - vds allegato)

- Circa il mancato pagamento della restante somma pari a circa ai 4/5 dell'intero ammontare, mi è stato riferito dal Vicecomandante che non vi sono fondi per pagare i consumi e, che se questi fondi non dovessero arrivare per sanare tutte le ditte fornitrici di servizi quali energia elettrica ed acqua potabile sicuramente anche la loro erogazione verrebbe interrotta o se ne ridurrebbe l'Amperaggio per l'energia e ridotta l'erogazione per l' acqua potabile.

Rappresento che sono rimasto basito di fronte ad una simile dichiarazione e, informatomi ulteriormente presso ENEL GAS, adducendo che la norma che loro hanno applicato è vessatoria nei confronti dei punti di rifornimento che pagano correttamente il consumo, mi sono fatto mandare la documentazione da dove ne scaturiva questa decisione. L'interlocutore mi informava che la società ha comunicato alla DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA - TARANTO (che si allega) di quanto stava per accadere, in data 19 SETTEMBRE 2014 con RACCOMANDATA la quale si è ben guardata di avvisare sia il "front office per gli alloggi", che gli stessi utenti dell'incombenza in atto.

Ritengo che questa situazione è insostenibile e che si debba porre rimedio quanto prima per evitare il disagio apportato alle famiglie dei residenti in cui sono presenti anziani con problemi di salute, bambini ed in alcuni casi disabili.

Si propone che, per evitare il ripetersi della situazione in atto ed eliminare le lungaggini nei pagamenti, si potrebbe optare per la voltura a Maricommi Taranto di tutti i contratti delle palazzine abitate dalle famiglie per le quali è deputata al pagamento delle bollette emesse a loro carico.

In merito rappresento che tutti i contratti afferenti le palazzine in parola quali manutenzione impianti idrici, manutenzioni centrali termiche e pulizia scale sono gestiti direttamente da Maricommi Taranto.

E' auspicabile, inoltre, far stipulare i contratti per l'energia direttamente dagli utenti degli alloggi e svincolare MARINARSEN Taranto dalla gestione dell'energia elettrica. Di fatto la sezione Energia di Marinarsen manda un preposto a fare le letture di tutti contatori, queste vengono elaborate dall'addetto (applicando un'unica tariffa D2 al contrario di quanto succede per le altre palazzine fuori dal comprensorio servite direttamente dall'ENEL) che comunica trimestralmente all'ufficio consumi del genio, il quale provvede, tramite posta ordinaria ad inviare lettera agli utenti con l'indicazione della somma da pagare.

La stessa situazione avviene per i consumi idrici, questa volta le letture sono fatte da un incaricato dell'ufficio consumi (accettano anche l'autolettura) che viene comunicata all'ufficio consumi del genio, il quale fatti i conteggi invia una lettera ordinaria comunica agli utenti l'importo da pagare.

Ed in fine, ma non per ultimo, ai responsabili di palazzina ed agli utenti non è mai dato di conoscere la rendicontazione annuale con relative giustificazioni se non, talvolta, una mera elencazione di fatture pagate con periodo di validità e consumo. Personalmente per potere accedere alla documentazione giustificante i pagamenti dell'anno 2013 (in quanto una bolletta pagata senza battere ciglio per intervento di autospurgo avvenuta il 10 maggio 2013 "San Cataldo, Uffici chiusi" che posso mostrare su richiesta) ho dovuto pagare le marche da bollo di 0,26 euro per ogni foglio afferente i consumi da me e dai coinquilini pagati.

Spero che quanto esposto sia stato esaustivo e che possa servire ad ottimizzare sia la gestione delle incombenze delle palazzine abitate da famiglie e sia a ridurre lo spreco di consumo eccessivo di gas da riscaldamento anche fuori periodo consentito (vds allegato), ottimizzazione e gestione degli addetti a tali incombenza ed in fine alla chiarezza degli atti amministrativi nei nostri confronti che paghiamo il canone, tutti i consumi e tutti i servizi la relativa TARI e le varie addizionali Comunali e regionali.

Non ci vorremmo vedere costretti a rivolgerci alle casse di risonanza dei media che non aspettano altro che sguazzare nel torbido dello sperpero delle risorse della P.A.

Resto in attesa di un suo riscontro e la saluto cordialmente
Taranto, li 22.11.2014

Cosimo LA GROTTA.